

**ERASMO MORTARUOLO**  
CONSIGLIERE REGIONALE DELLA CAMPANIA  
VICEPRESIDENTE VIII COMMISSIONE



Consiglio Regionale della Campania

*Napoli, 16 aprile 2018*

**Preg.mo On.le Gennaro OLIVIERO**  
**Presidente Commissione Ambiente**  
**Regione Campania**  
**SEDE**

***Pregiatissimo Presidente,***

*la comunità di Sassinoro, in provincia di Benevento, sta chiedendo a gran voce alla Regione Campania la revoca del decreto di autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti per la produzione di compostaggio, nell'area industriale del Comune, rilasciato alla Società New Vision Srl, con sede legale a Pompei. L'impianto ha una capacità di trattamento pari 22.000 tonnellate annue di frazione organica rifiuti solidi urbani.*

*A tal proposito, in considerazioni delle ricadute che questa scelta determinerà su un territorio che merita di essere valorizzato per le peculiarità agricole, culturali, artigianali, archeologiche, storiche e ambientali è mia premura rappresentarTi la necessità di una dettagliata analisi della questione in Commissione Ambiente per tutelare quella parte di territorio sannita al fine di preservarlo da decisioni impattanti.*

*Alla presente allego anche il Decreto Dirigenziale n. 127 del 26/10/2017 e il verbale della riunione del 20/02/2018 del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.*

*Sicuro di poter contare sul Tuo riscontro, confermo la massima cooperazione per ogni eventuale approfondimento.*

*Con cordialità.*

**Erasmus MORTARUOLO**  
Consigliere regionale  


**CENTRO DIREZIONALE, ISOLA F 13 - 80143 NAPOLI**  
**TEL. 081 778 3839 - CELL. 329 7338852**  
**MORTARUOLO.ERA@CONSIGLIO.REGIONE.CAMPANIA.IT**



## **Decreto Dirigenziale n. 127 del 26/10/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI PER LA PRODUZIONE DI COMPOST, AI SENSI DELL'ART. 208 D.LGS 152/2006" SEDE IMPIANTO IN AREA PIP CONTRADA PIANELLE COMUNE DI SASSINORO (BN) - PROPONENTE SIG.RA LONGOBARDI ROSARIA RAPP. LEGALE DELLA DITTA NEW VISION S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA LEPANTO N. 84 C.A.P. 80045 POMPEI (NA) - CUP N. 8043.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della

Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

#### CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 2017.0201211 del 20/03/2017 contrassegnata con CUP n. 8043, la Soc. NEW VISION S.r.l., con sede in Via Lepanto n.84 comune di Pompei (NA) c.a.p. 80045, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto **“Di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti per la produzione di compost, ai sensi dell’art. 208 D.Lgs 152/2006, sede impianto in area PIP Contrada Pianelle comune di Sassinoro (BN)”**;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Dr. Filippo Silvestre e Ing. Gennaro Salzano;
- c. che la UOD 50.06.06, con nota prot. reg. n.2017.0233062 del 30/03/2017, inviava richiesta documentale alla Soc. NEW VISION s.r.l. per consentire l'espletamento della istruttoria amministrativa;
- d. che la Soc. NEW VISION s.r.l. con nota del 05/04/2017, acquisita al prot. reg. al n.2017.0254071 del 05/04/2017 dava risposta alla predetta nota 2017.0233062 del 30/03/2017, consentendo la conclusione della istruttoria amministrativa;
- e. che con nota prot. n. 1388 del 02/05/2017, acquisita al prot. reg. al n.2017.0316741 del 03/05/2017, il Comune di Sassinoro (BN) inviava Ordinanza n.10 del 27/04/2017 inerente al progetto oggetto di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., nonché nota n.1453 del 05/05/2017, acquisita al prot. reg. n.2017.0338784 dell'11/05/2017, questa relativa alla richiesta di partecipazione alla riunione della Commissione Tecnica esaminatrice della Verifica di Assoggettabilità alla VIA, nonché di conoscere il nominativo del responsabile del procedimento;
- f. che la UOD 50.06.06, con nota prot. reg. n.2017.0346233 del 16/05/2017, dava riscontro alle richieste fatte dal Comune di Sassinoro (BN);
- g. che con nota del 16/05/2017, la Soc. NEW VISION S.r.l., acquisita al prot. reg. al n.2017.0360747 del 22/05/2017 dava chiarimenti in merito all'Ordinanza n.10 del 27/04/2017 emessa da parte del comune di Sassinoro (BN);
- h. che la UOD 50.06.06, con nota prot. reg. n.2017.0442482 del 27/06/2017, il gruppo tecnico istruttore inviava alla Soc. NEW VISION Srl richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- i. che la Soc. NEW VISION Srl, con nota del 12/07/2017, acquisita al prot. reg. al n.2017.0490470 del 17/07/2017 dava riscontro alla nota prot. reg. n.2017.0442482 del 27/06/2017;
- j. che la UOD 50.06.06., in data 17/08/2017 inviava via PEC nota alla Soc. NEW VISION Srl, chiedendo l'invio della documentazione già richiesta con la precedente nota prot. reg. n.2017.442482 del 27/06/2017;

- k. che la Soc. NEW VISION Srl, con nota 28/08/2017, acquisita al prot. reg. n.2017.0565261 del 29/08/2017, dava riscontro alla precedente nota della UOD 50.06.06, che ha così consentito la conclusione della istruttoria tecnica;
- l. che la UOD 50.06.06, con nota prot. reg. n.2017.0621898 del 21/09/2017, comunicava al Comune di Sassinoro (BN) ed alla Società NEW VISION Srl, la data di trattazione dell'istanza di Verifica di assoggettabilità alla VIA della pratica CUP n.8043 da parte della Commissione Tecnica V.I.A. – V.A.S. – V.I.;
- m. che con nota del 12/09/2017, acquisita al prot. reg. al n.2017.0610337, la Soc. NEW VISION Srl comunicava il nominativo del proprio rappresentante a presenziare in occasione della trattazione della pratica da parte della Commissione Tecnica V.I.A. – V.A.S. -V.I.

#### **RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/09/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le condizioni e prescrizioni di seguito rappresentate:  
in corso d'opera (fase di cantiere e fase di rimozione e smantellamento del cantiere) e post-operam (fase precedente alla messa in esercizio, fase di esercizio, fase di dismissione dell'opera)  
Monitoraggio ambientale e mitigazioni/compensazioni
1. Attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale e sue integrazioni. Termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase precedente alla cantierizzazione.
  2. Predisporre un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto che dovrà definire frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, e sia il piano che gli esiti andranno inoltrati all'A.R.P.A.C. territorialmente competente. Il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie. Il proponente, inoltre, predisporrà un apposito piano di comunicazione che, anche attraverso la realizzazione di un sito interne, diffonda, in modo semplice ed esaustivo i dati e le informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori, sulle attività in corso e sull'esito dei diversi monitoraggi pianificati sul sito. Nel piano di comunicazione dovrà essere prevista una sezione dedicata alla gestione dell'impianto in termini di quantitativi e provenienza dei rifiuti trattati e prodotti, del compost generato, nonché dei dati ambientali di monitoraggio e controllo delle emissioni prodotte; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase precedente alla cantierizzazione.
- Post-operam (fase di esercizio e fase di dismissione dell'opera)  
Aspetti gestionali
3. predisporre un piano gestionale dell'impianto contenente le frequenze e modalità operative delle manutenzioni ordinarie e straordinarie finalizzato a verificare periodicamente la piena efficienza dell'impianto di depurazione in ogni sua parte; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase precedente alla cantierizzazione.
  4. L'altezza dei cumuli deve essere tale da evitare fenomeni di impacchettamento della massa con conseguenti possibili zone asfittiche, e comunque non superiore all'altezza di 4m indicata dal proponente quale presupposto per il dimensionamento dell'impianto; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di esercizio.
- Rumore e vibrazioni
5. al fine di accertare l'attendibilità delle stime previsionali di impatto acustico effettuate e di

verificare il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica, successivamente alla messa in esercizio dell'impianto di depurazione, dovrà essere effettuata una campagna di rilievo del rumore prodotto dalle sorgenti sonore specifiche di cui sarà dotato l'impianto; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di esercizio.

Atmosfera

6. in merito al potenziale impatto odorigeno e delle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06, predisporre un piano di monitoraggio e controllo (PdMC) finalizzato a verificare il permanere delle condizioni previsionali di progetto delle emissioni in atmosfera e delle odorigene. Inoltre l'opificio industriale deve essere mantenuto in condizioni di pressurizzazione negativa; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di esercizio”;
- b. che l'esito della Commissione del 26/09/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. NEW VISION Srl con nota prot. reg. n.2017.0651916 datata 04/10/2017;
  - c. che la Soc. NEW VISION Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016, mediante due distinti versamenti postali il primo in data 14/03/2017 ed il secondo in data 04/04/2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

## **DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 26/09/2017, il progetto di **“Di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti per la produzione di compost, ai**

**sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/2006" sede impianto in area PIP Contrada Pianelle comune di Sassinoro (BN) - Proponente sig.ra Longobardi Rosaria Rapp. Legale della Ditta NEW VISION srl con sede legale in comune di Pompei Via Lepanto n. 84 c.a.p. 80045 Pompei (NA)- CUP n. 8043 con le seguenti prescrizioni:**

in corso d'opera (fase di cantiere e fase di rimozione e smantellamento del cantiere) e post-operam (fase precedente alla messa in esercizio, fase di esercizio, fase di dismissione dell'opera)

Monitoraggio ambientale e mitigazioni/compensazioni

1. Attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale e sue integrazioni. Termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase precedente alla cantierizzazione.
2. Predisporre un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto che dovrà definire frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, e sia il piano che gli esiti andranno inoltrati all'A.R.P.A.C. territorialmente competente. Il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie. Il proponente, inoltre, predisporrà un apposito piano di comunicazione che, anche attraverso la realizzazione di un sito interne, diffonda, in modo semplice ed esaustivo i dati e le informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori, sulle attività in corso e sull'esito dei diversi monitoraggi pianificati sul sito. Nel piano di comunicazione dovrà essere prevista una sezione dedicata alla gestione dell'impianto in termini di quantitativi e provenienza dei rifiuti trattati e prodotti, del compost generato, nonché dei dati ambientali di monitoraggio e controllo delle emissioni prodotte; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase precedente alla cantierizzazione.

Post-operam (fase di esercizio e fase di dismissione dell'opera)

Aspetti gestionali

3. predisporre un piano gestionale dell'impianto contenente le frequenze e modalità operative delle manutenzioni ordinarie e straordinarie finalizzato a verificare periodicamente la piena efficienza dell'impianto di depurazione in ogni sua parte; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase precedente alla cantierizzazione.
4. L'altezza dei cumuli deve essere tale da evitare fenomeni di impacchettamento della massa con conseguenti possibili zone asfittiche, e comunque non superiore all'altezza di 4m indicata dal proponente quale presupposto per il dimensionamento dell'impianto; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di esercizio.

Rumore e vibrazioni

5. al fine di accertare l'attendibilità delle stime previsionali di impatto acustico effettuate e di verificare il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica, successivamente alla messa in esercizio dell'impianto di depurazione, dovrà essere effettuata una campagna di rilievo del rumore prodotto dalle sorgenti sonore specifiche di cui sarà dotato l'impianto; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di esercizio.

Atmosfera

6. in merito al potenziale impatto odorigeno e delle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06, predisporre un piano di monitoraggio e controllo (PdMC) finalizzato a verificare il permanere delle condizioni previsionali di progetto delle emissioni in atmosfera e delle odorigene. Inoltre l'opificio industriale deve essere mantenuto in condizioni di pressurizzazione negativa; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di esercizio”;

2. **CHE** l'esito della Commissione del 26/09/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. NEW VISION Srl con nota prot. reg. n.2017.0651916 datata 04/10/2017;

3. **CHE** la Soc. NEW VISION Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016, mediante due distinti versamenti postali il primo in data 14/03/2017 ed il secondo in data 04/04/2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 6.1 al proponente sig.ra Longobardi Rosaria Rapp. Leg. della Soc. NEW VISION S.r.l. con sede in Via Lepanto n.28 c.a.p. 80045 POMPEI (NA) PEC.: [newvision-srl@pec.it](mailto:newvision-srl@pec.it) ;
  - 6.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, dipartimento provinciale di Benevento Via San Pasquale n.36/B c.a.p. 82100 PEC.: [arpa.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it](mailto:arpa.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it);
  - 6.3 al Comune di Sassinora (BN) Via Largo Ossining c.a.p. 82026 SASSINORO (BN) PEC.: [comunesassinoro@pec.it](mailto:comunesassinoro@pec.it);
  - 6.4 al Corpo Carabinieri Forestali PEC.: [cp.benevento@pec.corpoforestale.it](mailto:cp.benevento@pec.corpoforestale.it);
  - 6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Prot. n. 780 del 26-02-2018 arrivo



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
Ufficio per la concertazione amministrativa  
e il monitoraggio

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DICA 0003577 P-4.8.2.8  
del 23/02/2018



REGIONE CAMPANIA  
Direzione Generale per l'Ambiente e  
l'Ecosistema  
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
82100 Benevento  
[dg05.uod15@pec.regione.campania.it](mailto:dg05.uod15@pec.regione.campania.it)

PREFETTO DI BENEVENTO  
82100 Benevento  
[Protocollo.prefbn@pec.interno.it](mailto:Protocollo.prefbn@pec.interno.it)

COMUNE DI SASSINORO  
82010 Sassinoro (BN)  
[comunessassinoro@pec.it](mailto:comunessassinoro@pec.it)

PROVINCIA DI BENEVENTO  
82100 Benevento  
Assessorato ecologia  
[Settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it](mailto:Settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it)

ASL BN1  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
82100 Benevento  
[dp.sisp@pec.aslbenevento.it](mailto:dp.sisp@pec.aslbenevento.it)

A.R.P.A.C.  
Dipartimento Provinciale di Benevento  
Servizio Territoriale  
82100 Benevento  
[arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it)

AUTORITA' DI BACINO  
Liri-Garigliano e Volturno  
[Settore.pareri@pec.autoritalgv.it](mailto:Settore.pareri@pec.autoritalgv.it)

Prot. n. 780 del 26-02-2018 arrivo



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
*Ufficio per la concertazione amministrativa  
e il monitoraggio*

ATO Calore Irpino  
83100 Avellino  
atocaloreirpino@pec.it

ATO Rifiuti Benevento  
82100 Benevento  
atorifiutibn@pec.cstsannio.it

**OGGETTO:** Città di Sassinoro (BN). Opposizione ai sensi dell'art. 14-*quinquies* della legge n. 241 del 1990 avverso il procedimento della determinazione conclusiva della conferenza di servizi del 15 gennaio 2018 per il rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti per la produzione di compost in località Pianelle di Sassinoro. Richiedente: New Vision S.r.l. TRASMISSIONE VERBALE.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, il verbale della riunione di coordinamento istruttorio, tenutasi presso lo scrivente Dipartimento in data 20 febbraio 2018.

Il Direttore dell'Ufficio  
Cons. Carlo Notarnuzi



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
*Ufficio per la concertazione amministrativa  
e il monitoraggio*

### **Resoconto della riunione di coordinamento del 20 febbraio 2018**

**OGGETTO: Città di Sassinoro (BN).** Opposizione ai sensi dell'art. 14-*quinquies* della legge n. 241 del 1990 avverso la determinazione conclusiva del 15 gennaio 2018 della conferenza di servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti per la produzione di compost in località Pianelle di Sassinoro.  
Richiedente: New Vision S.r.l.

Con nota prot. 240 del 25 gennaio 2018, pervenuta il 26 gennaio 2018, il comune di Sassinoro ha proposto opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 14-*quinquies* della legge n. 241 del 1990 avverso la determinazione dirigenziale del 15 gennaio 2018 della regione Campania, conclusiva della conferenza di servizi indetta per il rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti per la produzione di compost, in località Pianelle di Sassinoro.

Nel corso della conferenza di servizi hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta la regione Campania, l'Azienda sanitaria locale di Benevento -ASL BN 1, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Campania - ARPAC, l'ATO rifiuti di Calore Irpino (AV), l'Autorità di bacino Liri, Garigliano, Volturno.

Hanno espresso parere sfavorevole il comune di Sassinoro, opponente, e la provincia di Benevento.

La regione Campania, competente allo svolgimento del procedimento indicato in oggetto, ha indetto la conferenza di servizi che si è svolta in tre riunioni: 5 ottobre e 28 novembre 2017, 14 dicembre 2017.

Hanno partecipato alla odierna riunione: la regione Campania (dott. Giampaolo Parente, dott. Giuseppe Pagliuca), il comune di Sassinoro (Sindaco dott. Pasqualino Cusano, dott.ssa Nicoletta Basile), la Provincia di Benevento (arch. Raffaele Cabuano).

Per la Presidenza del Consiglio: il cons. Carlo Notarmuzi, la dr.ssa Claudiana Di Nardo e la dr.ssa Paola Aloisio.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
*Ufficio per la concertazione amministrativa  
e il monitoraggio*

In apertura di riunione il cons. Notarmuzi sintetizza i motivi dell'opposizione proposta dal sindaco di Sassinoro ai sensi dell'articolo 14-*quinqües* della legge n. 241 del 1990, novellata dal decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, e chiede al sindaco di Sassinoro di chiarire in base a quale norma sia stato espresso il dissenso.

Il **comune di Sassinoro** ritiene che l'impianto contrasti con l'articolo 20 del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) di Benevento, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 27 del 26 luglio 2012. Il predetto articolo definisce come "*aree di protezione*" le fasce al contorno dei corridoi ecologici, per le quali impone direttive da osservare. Ne deriva che entro la fascia di rispetto di 300 m. da ciascuna sponda del fiume Tammaro, quale fascia di contorno a tale corridoio ecologico regionale, non possono essere consentiti, dagli strumenti urbanistici, nuovi impianti industriali; l'ampliamento di quelli esistenti va sottoposto a particolari cautele preventive. Il Comune, a tale proposito, fa rilevare che l'impianto proposto è situato alla distanza di 285 metri dalla sponda del fiume Tammaro, quindi si collocherebbe entro la suddetta fascia di rispetto (300 m.).

Fa, altresì, rilevare che l'autorizzazione rilasciata dalla Regione, contro cui il Sindaco propone opposizione, contrasta con il Regolamento comunale per l'assegnazione delle aree comprese nel Piano degli insediamenti produttivi (PIP), approvato con delibera del Consiglio comunale n. 51 del 1998, che all'articolo 12 prevede che gli immobili costruiti nelle aree cedute in proprietà sono vincolati alla destinazione loro propria e che l'eventuale cambio di destinazione d'uso deve essere approvato con delibera della Giunta comunale. Rappresenta, al riguardo, che l'attività che la società New Vision intende realizzare nell'impianto in questione è diversa rispetto a quella autorizzata in precedenza. Né la detta Società ha mai chiesto al Comune il cambio di destinazione d'uso, come previsto dalla citata delibera.

Il Comune, tuttavia, riferisce di aver rilasciato alla Società, il 21 marzo 2017, il certificato urbanistico, con il quale, tuttavia, non ha inteso confermare la compatibilità dell'impianto in



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
*Ufficio per la concertazione amministrativa  
e il monitoraggio*

questione con la destinazione d'uso, intesa come specifica attività da svolgere nell'opificio, prevista dal piano per gli insediamenti produttivi.

La **regione Campania**, nell'illustrare l'iter procedimentale svoltosi presso i propri Uffici, chiarisce che il comune di Sassinoro è stato invitato in conferenza di servizi per le competenze in materia urbanistica. Precisa, inoltre, che, nel corso dell'istruttoria, la Direzione generale per l'ambiente e ecosistema della Regione ha escluso il progetto in esame dalla valutazione di impatto ambientale, per cui le questioni sollevate dal Comune e dalla Provincia sono state valutate nell'ambito dell'istruttoria svolta sull'assoggettabilità a procedura di valutazione di impatto ambientale.

A conclusione degli interventi delle amministrazioni presenti, il cons. Notarnuzi, richiamando quanto statuito dall'articolo 14-*quinques* della citata legge n. 241 del 1990, chiarisce che avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri *"le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini"*. La titolarità dell'interesse cosiddetto "qualificato" costituisce, pertanto, requisito essenziale per proporre l'opposizione in discorso.

La disposizione di cui all'articolo 14-*quinques* della legge n. 241 del 1990, nell'indicare la possibilità di reagire all'esito della conferenza di servizi tramite la proposizione dell'opposizione, pone tale facoltà in capo alle sole amministrazioni cui l'ordinamento espressamente attribuisce funzioni dirette di cura degli interessi sopra richiamati.

Pertanto, considerato che il motivo posto a fondamento dell'opposizione del comune di Sassinoro è da riferirsi alla materia urbanistica, la rimessione della questione alla Presidenza del Consiglio dei ministri non può essere ritenuta ammissibile ai sensi dell'articolo 14-*quinques* della legge n. 241 del 1990. Informa, comunque, che sulle questioni emerse sarà svolto un approfondimento dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

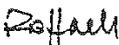
La riunione termina alle 12.45.

*El el um*

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO  
Ufficio Concertazione Amministrativa e Monitoraggio  
Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di  
territorio, ambiente e immigrazione  
Tel. 6779.6716 – n. fax 6779.6673**

**OGGETTO:** Città di Sassinoro (BN). Opposizione ai sensi dell'art. 14-*quinquies* della legge n. 241 del 1990 avverso il procedimento della determinazione conclusiva della conferenza di servizi del 15 gennaio 2018 per il rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti per la produzione di compost in località Pianelle di Sassinoro.  
Richiedente: New Vision S.r.l.

**Riunione: 20 febbraio 2018, ore 15,00 - Via della Mercedes, 9 – Piano Terra Sala 32**

AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	INDIRIZZO - TELEFONO - FAX - E-MAIL	FIRMA
<u>Regione Campania</u> Presidente Dott. Giampaolo PARENTE Dott. Giuseppe PAGLIUCA	giampaolo.p. parente@regione.campania.it giuseppe.pagliuca@regione.campania.it	 Città di
<u>Comune Sassinoro</u> Sindaco Pasqualino CUSANO Dott.ssa Nicoletta BASILE	pasqualino.cusano@virgilio.it nicolella.basile@yaho.it	 Nicoletta Basile
<u>Provincia Benevento</u> Arch. RABUANO 	0824. 774311 raffaele.rabuano@provincia.benevento.it	